



Comunità Montana di Valle Camonica

DETERMINAZIONE

TECNICO E LAVORI PUBBLICI

NUMERO GENERALE	501
DATA	30/11/2020

OGGETTO :

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 192 DEL D.LGS
267/2000**

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E
ARCHITETTURA PER PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE
DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA, COMPRESSE TUTTE LE
PRESTAZIONI PROFESSIONALI ACCESSORIE, PER I LAVORI
DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA
INTERCOMUNALE PIAN CAMUNO-MONTECAMPIONE-
ARTOGNE IN COMUNE DI PIAN CAMUNO (BS) – ANNUALITA'
2019" – CIG Z0A2F21635**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO LL.PP.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 30 in data 20.12.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2020/2022;
- con deliberazione assembleare n. 31 in data 20.12.2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020/2022;
- con Decreto del Presidente n. 6/2020 in data 27.07.2020, prot. 7882, sono stati individuati i Responsabili di Servizio dal 01.08.2020 e fino al 31.12.2020;
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 1 in data 13.01.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- con Convenzione in data 30.04.2012 è stata approvata la gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica

- -con deliberazione assembleare n. 10 in data 24.07.2020 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2019;

- - VISTA la determinazione del responsabile del Servizio Economico Finanziario n. 244 in data 28.07.2020 "Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione 2019 ai sensi degli articoli 175 e 187 del D.Lgs 267/2000 ed ai sensi del vigente regolamento di contabilità dell'Ente";

PREMESSO altresì che:

- Con deliberazione n. 48 del 28.04.2020 la Giunta Esecutiva approvava la proposta del programma degli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità intercomunale previsti per l'anno 2019 per un importo complessivo di € 760.000,00 di cui € 380.000,00 in capo alle Amministrazioni Comunali interessate, € 190.000,00 in capo alla Comunità Montana e € 190.000,00 in capo all'Amministrazione Provinciale di Brescia;

- con determinazione n. 600 in data 20.05.2020 dell'Area tecnica –Settore delle strade–Provincia di Brescia, l'Amministrazione Provinciale di Brescia approvava l'elenco degli interventi previsti nel programma in oggetto per un importo complessivo di € 760.000,00 di cui € 190.000,00 cofinanziati dalla Provincia come annualità 2018, corrispondente all'annualità 2019 per la Comunità Montana

- Con deliberazione n. 86 del 22.06.2020 la Giunta Esecutiva prendeva atto dell'approvazione della Provincia di Brescia del programma degli interventi di cui sopra, tra i quali è previsto quello relativo alla strada intercomunale "PIAN CAMUNO-MONTECAMPIONE-ARTOGNE IN COMUNE DI PIAN CAMUNO (BS) – ANNUALITA' 2019";, per un importo complessivo pari a € 80.000,00, di cui € 40.000,00 in capo al Comune di Pian Camuno , € 20.000,00 in capo alla

Comunità Montana e € 20.000,00 in capo all'Amministrazione Provinciale di Brescia;

- con determinazione n. 186 in data 23.07.2020 il Responsabile del Servizio tecnico del Comune di Pian Camuno assumeva l'impegno di spesa pari ad € 40.000,00 quale quota parte di cofinanziamento per la realizzazione dell'intervento in oggetto

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi sopra specificati, occorre procedere all'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per prestazioni di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie;

VERIFICATO che, sulla base degli accertamenti effettuati, si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico in parola a soggetto esterno all'Amministrazione per carenza di organico di personale tecnico;

RITENUTO quindi opportuno procedere all'affidamento di specifico incarico per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per prestazioni di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie per i lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA INTERCOMUNALE PIAN CAMUNO-MONTECAMPIONE-ARTOGNE IN COMUNE DI PIAN CAMUNO (BS) – ANNUALITA' 2019";

VISTO l'art. 36 del D.lgs 50/2016;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (nuovo codice contratti) il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATI:

- l'articolo 192 del TUEL, secondo il quale: "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

- il Codice, il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50;

- l'articolo 31 comma 8 del suddetto Codice: *"Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta"*;

CONSIDERATO che:

- 1) si intende acquisire il servizio tecnico per la Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativamente ai lavori di "Manutenzione straordinaria della strada intercomunale PIAN CAMUNO-MONTECAMPIONE-ARTOGNE IN COMUNE DI PIAN CAMUNO (BS) – Annualità 2019";
- 2) il disciplinare avrà per oggetto l'esecuzione del servizio di cui al punto 1, sarà stipulato nella forma della scrittura privata tramite apposito contratto disciplinare;
- 3) la scelta del contraente viene effettuata mediante procedura negoziata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis) del Dlgs 50/2016 (Codice);

RILEVATO inoltre che:

- con determinazione n. 206 del 25.06.2020 del Responsabile del Servizio Tecnico e LL.PP. dell'Ente è stato approvato il "Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore alla soglia prevista dal comma 2 art. 157 d.lgs 50/2016 (euro 100.000,00), relativi a progettazione, direzione lavori e supporto tecnico-amministrativo", l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse ed i relativi allegati;
- con Avviso pubblicato all'Albo pretorio e sul sito internet dell'Ente dal 29.06.2020 al 20.07.2020 si rendeva pubblica la volontà dell'Ente di costituire l'Elenco dei professionisti per affidamento di servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore alla soglia prevista dal comma 2 art. 157 d.lgs 50/2016 (euro 100.000,00), relativi a progettazione, direzione lavori e altri servizi tecnici, invitando gli interessati a inviare la propria candidatura entro le ore 10:00 del giorno 20.07.2020;
- con determinazione n. 281 del 24.08.2020 del Responsabile del Servizio Tecnico e LL.PP. dell'Ente si è provveduto alla costituzione dell'elenco degli operatori economici per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura e altri servizi tecnici di importo inferiore ad €. 100.000,00, ripartito in due sezioni di importo - Sezione I affidamenti fino a 40.000,00 Euro e Sezione II affidamenti da 40.000,00 euro fino a 100.000,00 euro;
- secondo quanto stabilito all'art. 9 del Regolamento sopra citato, "... per incarichi di importo inferiore a 40.000 euro si procederà mediante

affidamento, da parte del competente Responsabile del Servizio, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento se diverso, all'Operatore Economico /Professionista sulla base del criterio del minor prezzo e nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti (art. 36 comma 1 D.Lgs. 50/2016), secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lettera a) e 95 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linea Guida n.1 e n. 4, previa consultazione di tre operatori economici individuati tramite sorteggio".

- L'importo complessivo a base d'appalto ammonta ad € 6.859,09 oltre oneri previdenziali ed IVA;
- in data 29.10.2020 è stato redatto apposito verbale delle operazioni di selezione degli operatori economici, sulla base delle categorie e prestazioni necessarie, da cui risulta che per un numero di concorrenti idonei al servizio in argomento, pari a n 32, sono stati sorteggiati per l'intervento in oggetto i seguenti operatori economici : Ing. Roberta Filisetti-Malonno; Geom. Matteo Giorgi-Breno; Studio tecnico associato Ghirardi geom.Andrea-Bona geom.Veronica-Malonno;

DATO ATTO che in data 09 novembre 2020 è stata pubblicata la procedura di gara (ID 131055553) per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di cui all'oggetto sulla piattaforma regionale SINTEL (Piattaforma di e-Procurement di ARCA – Azienda Regionale Centrale Acquisti di Regione Lombardia) fissando allo scopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 10:00 del 23 novembre 2020;

VISTO il verbale di gara (in allegato) del giorno 23.11.2020, dal quale si evince che l'Autorità di gara ha proposto l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico concorrente Ing. Roberta Filisetti (P.IVA 02725190983) con studio in via XI Novembre n. 27 a Malonno (Bs), offrendo un ribasso sull'importo a base d'asta del 21,00% (ventuno/00 per cento) corrispondente al valore economico di € 5.418,68 oltre ad oneri contributivi e IVA ;

ATTESTATO che:

- l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta (art. 32 del Codice);
- a norma dell'art. 32 del Codice questa aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo in seguito alla verifica dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali in capo all'aggiudicatario;

RITENUTO di comunicare copia della presente, entro cinque giorni, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse qualora abbiano proposto impugnazione avverso l'esclusione, o siano in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che abbiano impugnato il bando/disciplinare, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia definitiva (art. 76 del Codice);

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara (CIG) da comunicare al soggetto interessato è il seguente Z0A2F21635 e che:

- il professionista è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;

- il mancato assolvimento di tali obblighi comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi del comma 9 bis del citato art. 3;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO:

- che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione

DETERMINA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio, il Verbale di Gara che descrive le operazioni svolte dal seggio di gara (*Verbale* che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale);

3. di aggiudicare i servizi di cui all'oggetto allo Studio Tecnico Ing. Roberta Filisetti con studio in via XI Novembre n. 27 a Malonno (Bs). che ha presentato la migliore offerta con un ribasso del 21,00% sull'importo a base d'asta, corrispondente al valore economico di € 5.418,68 oltre ad oneri contributivi e IVA;
4. di approvare il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, sottoscritto digitalmente dal tecnico incaricato e contenente norme, patti e condizioni e modalità connesse allo svolgimento delle prestazioni, che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
5. di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, la somma di € 6.875,22 IVA ed oneri contributivi compresi come da prospetto che segue,

Missione	10	Programma	05	Titolo	2	Macroaggregato	05	UEB	1005205
Creditore				Roberta Filisetti-Malonno (P.IVA 02725190983)					
Oggetto/Causale				Servizi tecnici di ingegneria e architettura per prestazioni di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie per i lavori di "Manutenzione straordinaria della strada intercomunale Pian Camuno-Montecampione-Artogne in Comune di Pian Camuno -2019";					
Importo				€ 6.875,22					

6. di imputare la spesa di € 6.875,22 al cap. 2143/0 del bilancio in corso corrispondente al Piano dei conti finanziario U.2.05.99.99.999 UEB 1005205;
7. di comunicare al soggetto interessato che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito è seguente : Z0A2F21635 ;
8. di precisare che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 saranno assolti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
9. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E LAVORI
PUBBLICI
Tecnico e Lavori Pubblici
Gianluca Guizzardi / INFOCERT SPA



Comunità Montana di Valle Camonica

Allegato alla Determinazione N° 501 del 30/11/2020

OGGETTO :	DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 192 DEL D.LGS 267/2000 AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA, COMPRESSE TUTTE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI ACCESSORIE, PER I LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA INTERCOMUNALE PIAN CAMUNO-MONTECAMPIONE-ARTOGNE IN COMUNE DI PIAN CAMUNO (BS) – ANNUALITA' 2019" – CIG Z0A2F21635
------------------	--

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

(art. 151, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000)
(art. 147 bis, 1° comma, D.Lgs. n. 267/2000)
(art. 6 regolamento dei controlli interni)

Si attesta la regolarità contabile e copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto: FAVOREVOLE

Data Esecutività : 30/11/2020

Il Responsabile del Servizio

Mario Sala / INFOCERT SPA



Comunità Montana di Valle Camonica

VERBALE DI GARA

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA, COMPRESSE TUTTE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI ACCESSORIE, PER I LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA INTERCOMUNALE PIAN CAMUNO-MONTECAMPIONE-ARTOGNE IN COMUNE DI PIAN CAMUNO (BS) – ANNUALITA' 2019".

Premesso che:

- La Comunità Montana di Valle Camonica intende procedere all'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per prestazioni di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie, relativamente ai lavori denominati "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA INTERCOMUNALE PIAN CAMUNO-MONTECAMPIONE-ARTOGNE IN COMUNE DI PIAN CAMUNO (BS) – ANNUALITA' 2019";
- L'importo complessivo a base d'appalto ammonta ad € 6.859,09 oltre oneri previdenziali ed IVA;
- in data 09 novembre 2020 è stata pubblicata la procedura di gara (ID 131055553) per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di cui all'oggetto sulla piattaforma regionale SINTEL (Piattaforma di e-Procurement di ARCA – Azienda Regionale Centrale Acquisti di Regione Lombardia) fissando allo scopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 10:00 del 23 novembre 2020;
- alla procedura negoziata sono stati invitati gli operatori economici di seguito indicati, individuati all'esito della selezione pubblica effettuata ai sensi del "Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore alla soglia prevista dal comma 2 art. 157 d.lgs 50/2016 (euro 100.000,00), relativi a progettazione, direzione lavori e supporto tecnico-amministrativo", come da verbale di selezione depositato agli atti:

NOME PARTECIPANTE	COMUNE	PROV.
-------------------	--------	-------

Ing. Roberta Filisetti	MALONNO	BS
Geometra Giorgi Matteo	BRENO	BS
Studio Tecnico associato Ghirardi geom. Andrea - Bona geom. Veronica	MALONNO	BS

Ciò premesso,

in data 23 Novembre 2020 alle ore 14:00 presso la sede della Comunità Montana di Valle Camonica, Piazza F. Tassara n. 3 - Breno, in pubblica seduta si è insediata l'Autorità di gara individuata nella persona di Alessandro Casalini, quale Responsabile del procedimento di gara (RUP di gara), assistito, in qualità di testimone, dal dipendente dell'Ente Comunità Montana di Valle Camonica, Piermario Arrighini;

Alla seduta non è presente pubblico;

Dichiarata aperta la seduta alle ore 14:00, l'Autorità di gara constatata che su Sintel Piattaforma di e-Procurement, hanno presentato la propria offerta i seguenti 3 operatori economici:

NUMERO PROTOCOLLO INFORMATICO	FORNITORE
1605615095865	Ing. Roberta Filisetti
1605873083481	Geometra Giorgi Matteo
1605887748950	Studio Tecnico associato Ghirardi geom. Andrea - Bona geom. Veronica

L'Autorità di gara procede all'apertura della "Busta telematica - documenti amministrativi" presentata dalle concorrenti e verifica la documentazione amministrativa.

Terminate le operazioni di verifica delle firme digitali e della documentazione contenuta nella busta amministrativa degli operatori economici partecipanti alla gara, l'Autorità di gara procede all'ammissione di tutti gli operatori economici alla successiva fase di gara.

A seguire conclusa la fase di esame della documentazione amministrativa, l'Autorità di gara attiva la funzionalità di apertura delle offerte economiche, controlla la presenza del "modello offerta economica" correttamente firmato e compilato, la regolarizzazione con l'imposta di bollo e la corrispondenza del ribasso inserito in Sintel con quello indicato nel modello;

I ribassi offerti dagli operatori economici sono i seguenti:

FORNITORE	RIBASSO OFFERTO
Ing. Roberta Filisetti	21,00% (ventuno/00 per cento)
Geometra Giorgi Matteo	19,00% (diciannove/00 per cento)
Studio Tecnico associato Ghirardi geom. Andrea - Bona geom. Veronica	9,50% (nove/50 per cento)

Pertanto l'Autorità di gara determina la graduatoria provvisoria come da prospetto che segue:

POSIZIONE PROPOSTA	FORNITORE	RIBASSO OFFERTO
1	Ing. Roberta Filisetti	21,00% (ventuno/00 per cento)
2	Geometra Giorgi Matteo	19,00% (diciannove/00 per cento)
3	Studio Tecnico associato Ghirardi geom. Andrea - Bona geom. Veronica	9,50% (nove/50 per cento)

Si propone quindi l'aggiudicazione della procedura di gara all'operatore economico Ing. Roberta Filisetti (P.IVA 02725190983) con studio in via XI Novembre n. 27 a Malonno (Bs).

Alle ore 14:35 si chiude la seduta.

Letto confermato e sottoscritto

Il Responsabile del Procedimento di gara

Alessandro Casalini



Il Testimone

Piermario Arrighini





Comunità Montana di Valle Camonica

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA, COMPRESSE TUTTE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI ACCESSORIE, PER I LAVORI DI “MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA INTERCOMUNALE PIAN CAMUNO-MONTECAMPIONE-ARTOGNE IN COMUNE DI PIAN CAMUNO (BS) – ANNUALITA’ 2019”

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

INDICE

ART. 1 – CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	3
ART. 2 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI.....	3
ART. 4 – CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO.....	4
ART. 5 – SISTEMA DI INTERFACCIA	4
ART. 6 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COMPRESO L’INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE.....	5
ART. 7 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO L’INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE.....	6
ART. 8 – ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI.....	6
ART. 9 – APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI.....	7
ART. 10 – ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	8
ART. 11 – ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	8
ART. 12 – TERMINI PER L’ESPLETAMENTO DELL’INCARICO.....	9
ART. 13 – COMPENSO PROFESSIONALE	10
ART. 14 – MODALITÀ DI PAGAMENTO	10
ART. 15 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE.....	11
ART. 16 – RESPONSABILITÀ DELL’AGGIUDICATARIO	11
ART. 17 – IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	12
ART. 18 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI	12
ART. 19 – PROPRIETÀ DEL PROGETTO	12
ART. 20 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	12
ART. 21 – ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO.....	13
ART. 22 – VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	13
ART. 23 – POLIZZA.....	14
ART. 24 – PENALI.....	14
ART. 25 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	15
ART. 26 – RECESSO.....	16
ART. 27 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	16
ART. 28 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	17
ART. 29 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	17
ART. 30 – SICUREZZA DEL PERSONALE	17

ART. 1 – CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

1.1 Il presente Capitolato Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, per la redazione della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, inerenti i lavori: "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA INTERCOMUNALE PIAN CAMUNO-MONTECAMPIONE-ARTOGNE IN COMUNE DI PIAN CAMUNO (BS) – ANNUALITA' 2019".

2.2 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

2.3 L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1, anche in supporto alla Comunità Montana di Valle Camonica.

ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

3.1 Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la stazione appaltante e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

3.2 I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la stazione appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

3.3 L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante stessa.

3.4 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e gli Uffici della Stazione Appaltante.

3.5 Con riferimento specifico alle attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le prestazioni dovranno essere svolte presso i luoghi di esecuzione delle opere.

3.6 Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

3.7 Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'appaltatore metterà a disposizione almeno le figure minime, sia per il Gruppo di Progettazione, sia per la Direzione dei Lavori, in coerenza con quanto indicato nel Disciplinare di Gara.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

4.1 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente.

4.2 Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:

a) in forma cartacea (n. 3 copie);

b) su supporto magnetico - ottico nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione ed in formato di stampa pdf.

4.3 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

ART. 5 – SISTEMA DI INTERFACCIA

5.1 Le attività inerenti la Progettazione (tutti i livelli previsti nell'appalto) ed il Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

a) il Responsabile del Procedimento;

b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

5.2 Le attività inerenti l'ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

a) il Responsabile del Procedimento ed i suoi collaboratori;

b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

c) i Direttori Tecnici ed il Personale delle Imprese appaltatrici, delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc.);

d) i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi;

5.3 Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la stazione appaltante.

5.4 L'affidatario del servizio dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione per l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della progettazione e della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

5.5 L'affidatario del servizio è impegnato ad affiancare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, anche con la partecipazione a incontri presso la sede della Stazione Appaltante, al RUP ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione in fase di progettazione per approfondimenti o chiarimenti in merito ai contenuti del progetto.

5.6 L'affidatario del servizio dovrà rapportarsi anche con eventuali altre compagini di progettisti, incaricati da questa Stazione appaltante per la realizzazione di altri interventi limitrofi, al fine di orientare opportunamente la progettazione definitiva, che dovrà, per quanto possibile, interpretare una visione d'insieme degli interventi, anche nel sistema delle percorrenze.

5.7 Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche, la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di regola non superiore a 15 giorni solari consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della Stazione appaltante.

**ART. 6 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI
LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COMPRESO L’INCARICO DI COORDINAMENTO
DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

6.1 L’incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo, compreso l’incarico di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall’art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

6.2 Il Progetto Definitivo, approvato e validato, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all’ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.

6.3 Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dal Programma degli interventi.

6.4 Le prestazioni relative alla Progettazione Definitiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell’allegato al disciplinare di gara “Determinazione dei corrispettivi” e comprendono anche le prestazioni professionali relative alla relazione geologica/geotecnica.

6.5 La progettazione definitiva si svilupperà secondo due fasi successive: effettuazione di rilievi e verifiche e redazione degli elaborati finali, secondo modalità concordate con la Stazione appaltante di condivisione della progettazione.

a) Rilievi e verifiche

L’analisi dovrà essere estesa a tutti gli aspetti (accessibilità dei luoghi, organizzativi e tecnici) necessari per dare una proposta progettuale completa, unitaria e conforme alle specifiche, rifacendosi agli standard normativi regionali e nazionali in materia.

b) Elaborazione finale

6.6 Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l’affidatario dovrà fare riferimento anche alle azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno fornite dall’Amministrazione all’avvio della fase di progettazione.

6.7 Il progetto definitivo dovrà essere redatto sulla base dell’avvenuto svolgimento di indagini geologiche e geognostiche.

6.8 Nell’ambito della progettazione definitiva verranno redatte anche:

- la relazione geologica/geotecnica, che comprenderà, sulla base di specifiche indagini geologiche e in stretto rapporto con l’affidatario della progettazione, l’identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, la definizione del modello geologico del sottosuolo, la caratterizzazione degli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici;

6.9 L’affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

6.10 L’Amministrazione si riserva, a valle della consegna del progetto definitivo, la facoltà di non proseguire nello sviluppo progettuale esecutivo successivo, liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali relativi alla progettazione definitiva. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell’offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

ART. 7 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

7.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la Redazione del Progetto Esecutivo, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

7.2 Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura – sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

7.3 Il Progetto Esecutivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Stazione appaltante per i lavori come risultante dal progetto Definitivo.

7.4 Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato al bando "Determinazione dei corrispettivi".

7.5 Deve intendersi inclusa nell'attività di progettazione esecutiva prevista nel presente appalto:

a) la produzione degli elaborati predisposti nella quantità e nei formati richiesti dalla Stazione appaltante a qualunque titolo;

b) la predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria a istruire ogni richiesta di autorizzazione, nulla osta o approvazione verso qualunque soggetto chiamato a esercitare poteri in relazione alle opere e lavorazioni previste in appalto.

7.6 L'Appaltatore, senza che ne discenda alcun diritto a rimborso o maggiori compensi, dovrà provvedere alla verifica, all'aggiornamento e al completamento del rilievo topografico della posizione di area interessata dai lavori nella scala adeguata alla progettazione esecutiva, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'appaltatore.

7.7 L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Esecutivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

7.8 L'Amministrazione si riserva, a valle della consegna del progetto esecutivo, la facoltà di non proseguire nell'affidamento successivo della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione, liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali relativi alle fasi di progettazione. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

ART. 8 – ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

8.1 La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dall'Appaltatore, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

8.2 La stazione appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla stazione appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

8.3 L'Appaltatore si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.

8.4 Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.

8.5 Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 3 (tre) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.

8.6 Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la stazione appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

8.7 Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

8.8 Dovrà inoltre essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, un registro con tutti i riferimenti e recapiti delle figure strategiche dell'eventuale Gruppo di Progettazione da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, pec).

8.9 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

8.10 Dovrà essere indicato e comunicato, a cura dell'affidatario, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail – pec, con conferma di lettura, sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante:

- a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- b) si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

8.11 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante. Nello specifico, l'affidatario effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

ART 9 – APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

9.1 L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta all'Appaltatore da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

9.2 L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla stazione appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in nessun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante.

ART 10 – ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

10.1 La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

ART. 11 – ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLASICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

11.1 L'attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto" e dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente.

11.2 Le prestazioni relative alla Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase della Esecuzione comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato al disciplinare di gara "Determinazione dei corrispettivi".

11.3 Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- a) supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";
- b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, etc.;
- c) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
- d) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;
- e) aggiornamento del Cronoprogramma.

11.4 Da parte dell'ufficio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere garantita una presenza costante presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo non meno di un sopralluogo ogni 3 (tre) giorni, da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

11.5 La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

11.6 Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

11.7 A cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato.

11.8 Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

11.9 Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in

riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

11.10 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

11.11 Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Vigili del fuoco, 118, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza ed evacuazione aziendali).

11.12 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, e nello specifico:

- a) il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;
- b) il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

ART. 12 – TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

12.1 L'inizio delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con l'approvazione dei due livelli di progettazione, da effettuarsi da parte della Stazione Appaltante nel termine di 30 (trenta) giorni dalla consegna degli elaborati, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri.

12.2 L'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti, nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore.

12.3 I tempi massimi per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato prestazionale, sono articolati per fasi:

- a) **FASE A – Progetto Definitivo:** in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto definitivo, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo di **30 (TRENTA) giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data dell'affidamento dell'incarico. Dovranno essere considerati in tale fase i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Le tempistiche necessarie per la verifica del Progetto (art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e per le eventuali modifiche necessarie sono ricomprese in tale arco temporale. Rimangono esclusi, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.
- b) **FASE B – Progetto Esecutivo:** in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto esecutivo, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo di **30 (TRENTA) giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della comunicazione del RUP in ordine all'autorizzazione al proseguimento dell'incarico, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo. Dovranno essere considerati in tale fase i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Le tempistiche necessarie per la verifica del Progetto (art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e per le eventuali modifiche necessarie sono ricomprese in tale arco tempo temporale. Rimangono esclusi, invece, il processo

approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.

c) **FASE C - Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione:** l'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione.

12.1 Nel caso di mancato rispetto del termine di consegna di ciascuna fase progettuale, sarà applicata una penale nelle modalità previste nel presente Capitolato.

ART. 13 – COMPENSO PROFESSIONALE

13.1 Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti i lavori in oggetto.

13.2 Il prezzo di aggiudicazione si intende oneri assistenziali, previdenziali e IVA esclusi.

13.3 Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

13.4 Poiché è espressamente stabilito che con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

13.5 La revisione sarà possibile, in aumento o in diminuzione, qualora il costo dell'opera progettata si discosti di oltre il 10% dalla stima sommaria utilizzata per la quantificazione dei costi del presente servizio posto a base di gara. Eventuali varianti saranno quantificate a termini del DM 17.06.2016, applicando lo sconto offerto in fase di gara.

ART. 14 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

14.1 Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

Progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e attività connesse		
Corrispettivi	Fase raggiunta della progettazione	% Parcella
Acconto e saldo	Consegna finalizzata all'approvazione progetto definitivo (con le eventuali modifiche richieste dalla Stazione Appaltante)	100%
Acconto e saldo	Consegna finalizzata all'approvazione progetto esecutivo (con le eventuali modifiche richieste dalla Stazione Appaltante)	100%

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione		
Corrispettivi	Fase raggiunta dai lavori	% Parcella

Acconti	Ammontare rapportato all'avanzamento dei lavori – SAL (emissione certificati di pagamento)	80%
Acconto finale	Consegna finalizzata all'approvazione degli atti di contabilità finale (emissione)	10%
Saldo finale	Certificato di collaudo tecnico amministrativo (approvazione)	10%

14.2 Il compenso come sopra indicato è riferito alle prestazioni descritte nel presente capitolato.

14.3 Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

14.4 In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

14.5 Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

ART. 15 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE

15.1 Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Progettazione definitiva ed esecutiva e di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, ed in materia di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione.

ART. 16 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

16.1 L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

16.2 L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

16.3 Su richiesta scritta del RUP, o di altra figura delegata dalla stazione appaltante, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

16.4 L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare e a predisporre, a firma del Direttore dei Lavori, tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della Stazione appaltante, delle eventuali perizie di variante che il Direttore dei Lavori riterrà di dover adottare ai sensi della normativa vigente in materia.

16.5 In caso di raggruppamento, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di Architettura ed Ingegneria, fermo restando che la funzione di Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di Progettazione integrale e coordinata verrà assunta da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo, e che le funzioni di Direttore dei Lavori verranno assunte dal medesimo soggetto. Anche la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà affidata al medesimo soggetto incaricato della funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

16.6 Qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, queste saranno redatte dall'Affidatario e i relativi compensi si intendono comunque ricompresi negli importi di aggiudicazione. In caso di redazione di varianti, verrà applicato l'art. 13.5.

16.7 Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato dal RUP.

16.8 Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Dovranno essere effettuate, al RUP e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

16.9 L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione appaltante.

16.10 Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

ART. 17 – IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

17.1 La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

17.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

17.3 La Stazione appaltante s'impegna, altresì, a garantire all'Aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

ART. 18 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

18.1 L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

ART. 19 – PROPRIETÀ DEL PROGETTO

19.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

19.2 La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

ART. 20 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

20.1 Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e né l'Appaltatore né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati della progettazione potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

20.2 L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Appaltatore è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

20.4 Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

ART. 21 – ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO

21.1 Il presente Capitolato prestazionale diverrà esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

ART. 22 – VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

22.1 La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

22.2 L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dall'Amministrazione non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

22.3 È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

22.4 A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

22.5 L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

22.6 In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione e dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, alla stazione appaltante è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

22.7 La stazione appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

22.8 Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della stazione appaltante.

Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione appaltante.

22.9 La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

22.10 Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

ART. 23 – POLIZZA

23.1 Polizza

23.1.1 Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Affidatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale), fino alla data di emissione del certificato di collaudo. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

23.1.2 Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo.

23.1.3 La mancata presentazione della dichiarazione determinerà decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'Affidatario.

23.1.4 La garanzia è prestata per un massimale pari al 20% dell'importo dei lavori posto a base di gara. La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento del corrispettivo.

23.1.5 La polizza dovrà prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazione di:

- a) non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso della Stazione Appaltante;
- b) comunicare alla Stazione appaltante, mediante P.E.C., l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Stazione appaltante, che si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze;
- c) resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla Stazione appaltante, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza. Qualora l'Aggiudicatario disponga di polizze stipulate in precedenza, conformi a quanto indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui al presente comma corredando le medesime di appendice che riporti gli impegni di cui ai punti a), b) e c) che precedono. Tale documentazione dovrà pervenire all'Amministrazione nel termine indicato nella richiesta dalla stessa. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare il nominativo del rappresentante legale o procuratore speciale che interverrà alla stipula. In questo ultimo caso, la procura speciale dovrà essere conferita con scrittura privata autenticata o risultare dallo Statuto societario. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo dovrà essere prodotto l'atto costitutivo.

ART. 24 – PENALI

24.1 In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o CSP e del DL e/o del CSE degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale

giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

24.2 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapacienza, sui pagamenti successivi.

24.3 La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

24.4 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 25 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

25.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

25.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

25.3 Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- i) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- j) quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- k) quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- l) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;

- m) quando l’Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l’esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- n) quando l’Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- o) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- p) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- q) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

25.4 L’Amministrazione, ai sensi dell’art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l’obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell’Aggiudicatario, che dispone l’applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all’articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

25.5 La risoluzione del contratto d’appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all’Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell’Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

25.6 Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell’appalto, saranno contestate all’Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

25.7 Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l’Affidatario deve sanare l’inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

25.8 Decorso il suddetto termine senza che l’inadempimento sia sanato, o qualora l’Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l’eventuale pagamento delle penali.

25.9 In caso di risoluzione del contratto, l’Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all’originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall’Affidatario, ai sensi dell’articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

25.10 Contestualmente alla risoluzione del contratto d’appalto l’Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell’appalto, per l’intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

25.11 Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell’Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell’Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

25.12 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l’art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 26 – RECESSO

26.1 L’Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall’articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l’incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l’Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest’ultimo.

26.2 L’esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all’Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

26.3 All’Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell’art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 27 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

27.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l’Affidatario e la Stazione appaltante in relazione all’interpretazione o all’esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell’Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d’ora indicato in quello di Brescia. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell’art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

ART. 28 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

28.1 L’Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’appalto.

28.2 L’Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell’appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all’intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell’art. 3 della Legge n. 136/2010.

28.3 L’Affidatario è tenuto a comunicare all’Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

28.4 Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all’effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell’Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l’Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

28.5 Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

28.6 Tutti i documenti fiscali emessi per l’ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

28.7 Il codice identificativo gare (CIG) deve essere inserito obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

ART. 29 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

29.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell’I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell’Affidatario; tra queste vi sono:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall’avvio dell’esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- c) le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

29.2 Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell’Affidatario. S’intendono, altresì, a carico dell’Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l’ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all’espletamento della presente prestazione.

ART. 30 – SICUREZZA DEL PERSONALE

30.1 L’Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall’art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

30.2 I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come “rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi” (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).